

VareseNews

La preghiera del venerdì sarà ospitata in un terreno alla Boschina

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2017



Dopo l'allontanamento della comunità musulmana da via Pacinotti, **la preghiera del venerdì sarà probabilmente ospitata** – nella giornata di venerdì 24 febbraio – in **un terreno privato nella zona della “Boschina”**, l'area verde a Nord della città, a Crenna. Questa almeno è la soluzione individuata dalla comunità musulmana e dall'associazione il Faro, espressione associativa dei musulmani gallaratesi.

«È **il terreno privato**, di un privato che **molto gentilmente ci ha dato la disponibilità**» spiega **Djallil Ayed**, l'imam della comunità. Il proprietario del terreno conosce alcuni esponenti dell'associazione della comunità islamica e ha offerto la soluzione, provvisoriamente.

«Ho ricevuto stasera la conferma, **domattina (venerdì, ndr) manderemo subito la comunicazione alla Polizia**» assicura Ayed, augurandosi che non sorgano intoppi. Per quanto riguarda la “logistica”, l'imam spiega che saranno disposte **«alcune persone per indicare la strada»**, per ridurre il disagio nella gestione dei parcheggi (è un aspetto – la viabilità – che in via Pacinotti rischiava a volte di essere problematico e a cui la comunità sta attenta, per evitare attriti).

La disponibilità di uno spazio per la preghiera del venerdì è un passaggio che evita ulteriori attriti, in attesa di capire quale sarà il futuro. Il sindaco **Andrea Cassani** ha dato disponibilità ad **anticipare al 9 di marzo** (anziché al 15 marzo, come previsto inizialmente) **l'incontro con i vertici musulmani a Gallarate**, anche se ha ribadito in settimana le critiche alla comunità musulmana, identificata con le

varie comunità straniere a maggioranza islamica (va comunque ricordato che diverse sono le nazionalità, che molti sono cittadini italiani e che ci sono anche alcuni italiani convertiti). L'imam assicura che la comunità sta affrontando la questione: «**Siamo sereni e vogliamo risolvere il problema.** Un po' di disagi ci sono, non sono una novità nè credo saranno un grande ostacolo».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it